



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

**Scuola di
Psicologia**

CORSO DI LAUREA **TRIENNALE**
CORSI DI LAUREA **MAGISTRALI**

1 ■ COSA SI STUDIA

Scienze e Tecniche Psicologiche
corso di laurea **triennale**

2 ■ COSA SI IMPARA

Lo studente raggiunge una preparazione di base nell'ambito delle scienze e tecniche di Psicologia e, in particolare, nei principali ambiti di studio, ricerca e intervento che riguardano la psicologia generale e sperimentale, la psicologia dello sviluppo e dell'educazione, la psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni, la psicologia clinica e della salute. Tale preparazione riguarda conoscenze sistematiche e aggiornate sui processi biopsicologici, cognitivi, emozionali, sociali, nonché competenze teorico-operative relative ai metodi e alle tecniche di indagine psicologica. Accanto alle conoscenze di base e caratterizzanti nei diversi settori delle discipline psicologiche, lo studente acquisisce sia competenze interdisciplinari utili a completare la sua preparazione sia le prime competenze applicative di ambito psicologico.

Il corso è articolato in un primo biennio comune per tutti gli iscritti, mentre al terzo anno gli studenti possono scegliere uno tra i seguenti 4 curricula e dunque sostenere esami diversi e specifici: - Psicologia Clinica e della Salute, - Psicologia Sociale, del Lavoro e delle Organizzazioni, - Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione, - Psicologia dei Processi Cognitivi

**Psicologia Clinica e della Salute e
Neuropsicologia**
corso di laurea **magistrale**

Lo studente del corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica e della Salute e Neuropsicologia possiede già una solida base di conoscenze e competenze in tutti gli ambiti delle scienze e tecniche di Psicologia e, in particolare, nei quattro principali ambiti di studio, di ricerca e di intervento che riguardano la psicologia generale e sperimentale, la psicologia dello sviluppo e dell'educazione, la psicologia sociale e del lavoro, la psicologia clinica e della salute.

Lo studente acquisisce competenze specialistiche nell'ambito della psicologia clinica e della salute e dell'assessment e intervento psicologici in neuropsicologia, oltre che conoscenze teoriche e operative approfondite dei metodi e delle tecniche di ricerca, inclusi quelli innovativi in psicologia. Sviluppa capacità di utilizzare strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione, riabilitazione e sostegno in ambito psicologico, rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità, anche in contesti interdisciplinari.

In relazione al curriculum seguito, lo studente può approfondire approcci metodologici, teorici e applicativi con particolare riferimento agli ambiti disciplinari caratterizzanti la psicologia clinica e della salute e l'assessment e interventi psicologici in neuropsicologia.

3 ■ COSA SI POTRÀ FARE

Il laureato in Scienze e Tecniche Psicologiche, previa iscrizione alla sezione B dell'Albo Professionale degli Psicologi, può svolgere (sotto la supervisione di uno psicologo iscritto all'albo A) la professione di Dottore in tecniche psicologiche nei contesti sociali, organizzativi e del lavoro e nei servizi alla persona e alla comunità. Può svolgere tali attività professionali in strutture pubbliche e private, in istituzioni educative, in imprese e organizzazioni. Può lavorare come dipendente o libero professionista.

Il laureato magistrale previo superamento dell'Esame di Stato e iscrizione all'Albo degli Psicologi, sezione A, può operare in tutti gli ambiti previsti dalla legge L. 18 Febbraio 1989, n.56 per l'Ordinamento della professione di Psicologo. Pertanto, può operare in organizzazioni e servizi rivolti alla persona, ai gruppi e alla comunità (scuola, servizi prima infanzia, sanità pubblica e privata, pubblica amministrazione, IRCCS, enti del terzo settore, enti locali, cooperative sociali), in studi professionali, in équipe di ricerca traslazionale, in aziende, nei servizi rivolti all'orientamento professionale, nella selezione del personale e nella ottimizzazione della qualità degli ambienti di lavoro.

Il laureato magistrale può inoltre svolgere attività libero-professionale in ambito clinico, evolutivo, neuropsicologico, sociale, del lavoro e dell'organizzazione e di consulenza presso enti pubblici (aziende sanitarie, organizzazioni e istituzioni di cura e assistenza alla persona, Università e in altre istituzioni per la ricerca a carattere scientifico) e privati.

1

■ COSA SI STUDIA

Psicologia del Ciclo di Vita e dei Contesti corso di laurea **magistrale**

2

■ COSA SI IMPARA

Lo studente acquisisce conoscenze e competenze metodologiche relative ai principali strumenti di valutazione nel ciclo di vita, alla ricerca-azione, alla progettazione e valutazione di interventi in ambito psico-sociale e alla gestione del colloquio e delle dinamiche di gruppo. Il corso di studi fornisce allo studente gli strumenti per sviluppare conoscenze/competenze relative alle principali transizioni nel ciclo di vita e nei contesti sociali ed organizzativi, approfondendone i meccanismi biologici, psicologici e sociali con particolare attenzione ai percorsi scolastici, di orientamento e di sviluppo delle carriere e ai processi di inclusione nella comunità. Lo studente apprende strumenti relativi anche alle politiche sociali e ai sistemi di welfare nazionali e locali.

Il corso è articolato in tre curricula e in relazione a quello prescelto, lo studente può approfondire approcci metodologici e applicativi con riferimento ai percorsi:
Psicologia del ciclo di vita

- conoscenze e competenze relative alle difficoltà scolastiche, ai disturbi specifici di apprendimento e ai disturbi della condotta;
- conoscenze e competenze relative a bambini, adolescenti e famiglie in situazioni di disagio psico-sociale dovuto a malattia o a transizioni critiche nel ciclo di vita, o a situazioni clinico-evolutive di criticità.

Psicologia sociale e di comunità

- conoscenze e competenze per dare sostegno e favorire i processi di partecipazione e/o di reinserimento di persone, gruppi e comunità in momenti critici e transizioni psicosociali;
- conoscenze e competenze per la mediazione, la gestione dei gruppi sociali e per migliorare la qualità delle relazioni intergruppo;

Psicologia del lavoro e delle organizzazioni

- conoscenze e competenze per valutare ed intervenire nei contesti organizzativi e del lavoro a livello di selezione, formazione, orientamento, sostegno all'imprenditorialità;
- conoscenze e competenze sui temi del clima organizzativo e dei rischi stress lavoro correlato.

3

■ COSA SI POTRÀ FARE

Il laureato magistrale previo superamento dell'Esame di Stato e iscrizione all'Albo degli Psicologi, sezione A, può operare in tutti gli ambiti previsti dalla legge L.18 Febbraio 1989, n.56 per l'Ordinamento della professione di Psicologo. Pertanto può lavorare in enti che erogano servizi alle comunità e alle persone (ASL, Enti Locali, enti di formazione, cooperative di servizi educativi, cooperative di servizi sociali, ONG nazionali ed internazionali), in comunità socio-educative e terapeutiche di accoglienza e di recupero, in strutture educative, scolastiche ed extra-scolastiche, in strutture del circuito penale, in contesti peritali, in organizzazioni ed aziende pubbliche, private e del terzo settore, in società di consulenza o come libero professionista singolo o associato.

